

AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

Webinar gratuito

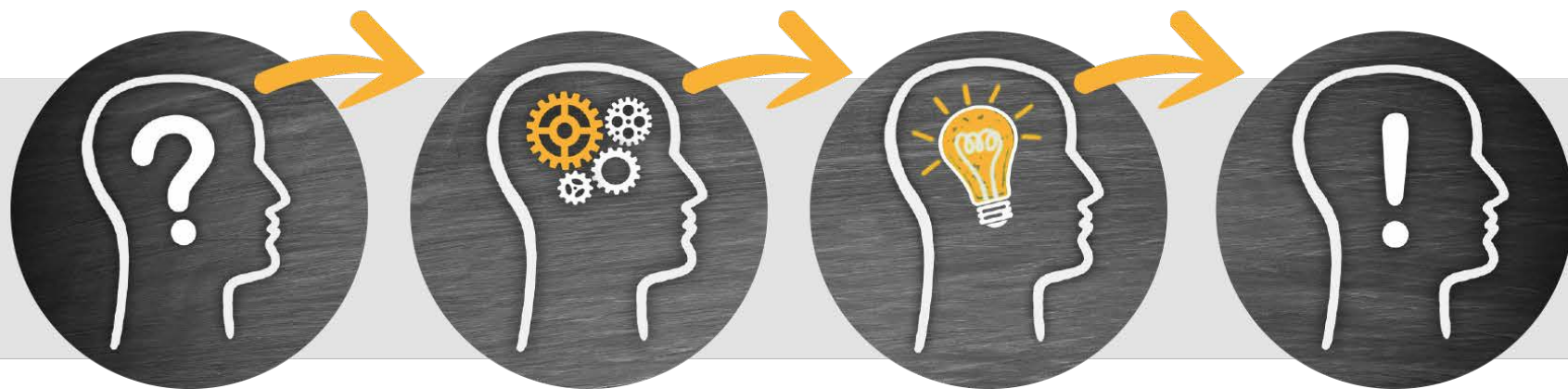
Prevenzione e formazione

Riflessioni per la sicurezza in attesa
del nuovo Accordo Stato-Regioni

» Giovedì 31 marzo 2022

dalle 14.30 alle 17.00

Relatore:
Lorenzo Fantini



Le novità introdotte dal D.L. n. 146/2021 e dalla legge n. 215/2021 vanno considerate come importanti innanzitutto perché costituiscono un concreto segnale di interesse della politica rispetto alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali

Tra le novità di maggiore «impatto» le seguenti:

- **l'aumento del numero degli ispettori nei luoghi di lavoro**
- **la riscrittura del potere di sospensione dell'attività imprenditoriale**
- **Il «rilancio» delle sedi nelle quali le Amministrazioni competenti si coordinano, a livello nazionale (comitato ex articolo 5 del d.lgs. n. 81/2008) e territoriale (comitati regionali di coordinamento ex articolo 7 del d.lgs. n. 81/2008), per garantire uniformità ed efficienza degli interventi di prevenzione**

Tra le novità di maggiore «impatto» vanno anche considerate:

- **L'anagrafe degli organismi paritetici:** una opportunità per fare chiarezza
- **Il «rilancio» del SINP:** che sia la volta buona?
- **La valorizzazione del ruolo del preposto:** l'individuazione come mezzo per spingere le aziende ad una più completa organizzazione del lavoro e per valorizzare la vigilanza in azienda
- **La migliore definizione (in continuità con il passato) del ruolo del preposto** – con esplicita attribuzione al medesimo del potere di sospendere l'attività del lavoratore o (in caso di pericolo rilevato durante la vigilanza) la lavorazione – spinge verso una gestione più efficace della salute e sicurezza in azienda

Considero come criticità:

- **La mancanza assoluta di semplificazioni** (anzi, viene introdotto un obbligo di comunicazione in più, per le prestazioni di lavoro autonomo occasionale)
- **L'assenza di misure di promozione per le imprese virtuose** (es.: credito di imposta per attività di formazione o prevenzione o per la «sostituzione» di attrezzature di lavoro e DPI con altri di maggiori prestazioni)
- **Gli spunti (positivi) in materia di formazione** (obbligo del corso per datori di lavoro, valutazione dell'apprendimento) **contenuti nella legge n. 215/2021 andrebbero potenziati e «messi a regime»** (al momento sono lasciati all'azione della Conferenza Stato-Regioni) per portare il sistema italiano verso iniziative di sensibilizzazione dei lavoratori (informazione + formazione + addestramento) che davvero possano *«modificare i comportamenti dei lavoratori»* (come da sempre richiede comunque la giurisprudenza)

Grazie per l'attenzione